

ATTRIBUZIONE CREDITI

Nella seguente tabella sono indicate le fasce di punteggio stabilite dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 per l'assegnazione del credito scolastico in relazione alla media dei voti:

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO- (Punti)		
	1° anno (classe 3 ^a)	2° anno (classe 4 ^a)	3° anno (classe 5 ^a)
M <6			7-8
M =6	7-8	8 -9	9 -10
6 < M ≤7	8-9	9 -10	10-11
7 < M ≤8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤10	11-12	12-13	14-15

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

All'alunno a cui è stato sospeso il giudizio viene assegnato il minimo di fascia.

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno, tenendo conto del giusto peso dei seguenti indicatori:

1. Media dei voti
 - Se la media dei voti è pari o superiore a 0,5
 - Per gli studenti con la media superiore ad 8
2. Assiduità della frequenza– interesse – partecipazione al dialogo educativo
 - Viene assegnato a giudizio del Consiglio di classe
 - Non viene assegnato agli allievi che nell'arco dell'anno accumulano un numero eccessivo di assenze non documentate (> 15% sulle ore erogate)

3. Partecipazione ad attività complementari ed integrative certificate dalla scuola
 - È necessaria una dichiarazione del referente dell'attività indicante il numero di ore e il tipo di attività
 - Partecipazione ad attività di PCTO/FSL facoltative, certificate dal tutor di classe
4. Crediti formativi
 - È necessaria una dichiarazione del referente dell'attività indicante il numero di ore e il tipo di attività
5. Giudizio ottimo del docente di religione o dell'attività alternativa-formativa, in caso di frequenza
 - Se l'alunno non si avvale dell'insegnamento della religione o dell'attività alternativa formativa e si trova nel caso b sotto indicato, il consiglio di classe, a parere motivato, può attribuire il massimo di fascia.

L'alunno può ottenere il punteggio massimo di fascia, nei casi in cui consegue:

- a) Gli indicatori 1 e 2
- b) Uno degli indicatori 1o2 e uno tra gli indicatori 3, 4 e 5

Attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo ai crediti formativi sono considerate solo se prodotte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società legati alla formazione e alla crescita umana, civile e culturale sulla base della documentazione che attesti le esperienze fatte, i contenuti e gli obiettivi raggiunti, il soggetto proponente (enti, associazioni, istituzioni).

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. Non sono oggetto di valutazione gli attestati rilasciati da singole persone, ma solo gli attestati rilasciati da associazioni culturali, Istituzioni scolastiche ed enti. La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'Istituto entro il 15 maggio di ogni anno, per consentire l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

A titolo esemplificativo vengono riassunte le esperienze valutabili:

- Lavoro dipendente o autonomo certificato, attinente al corso di studio;
- attività di volontariato/no profit certificate, non comprese tra quelle organizzate dalla scuola, di durata significativa;
- partecipazione ad attività culturali ed artistiche;
- certificazioni linguistiche e informatiche;
- superamento o menzione in concorsi comunali, provinciali, regionali, nazionali ed internazionali;
- attività sportive agonistiche a livello regionale/nazionale, se svolte con tesseramento di federazione CONI;
- qualunque altra attività in ambito culturale e formativo di carattere non saltuario la cui valutazione è affidata al Consiglio di classe;
- Attività complementari ed integrative certificate dall'Istituto - Rientrano tra tali attività la partecipazione non saltuaria alle attività di orientamento in ingresso, mentre non è valutabile la sola frequenza dei percorsi di certificazione linguistica

Passaggi dalla Formazione professionale o da altri indirizzi di studio

I crediti scolastici e formativi, ai fini dell'iscrizione di studenti provenienti dalla Formazione professionale o da altri indirizzi di studio, sono valutati dall'apposita Commissione per i passaggi fra i sistemi come da Accordo Conferenza Stato Regioni del 10 maggio 2018 – Repertorio atti 100–CSReD.M.427 del 22 maggio 2018.